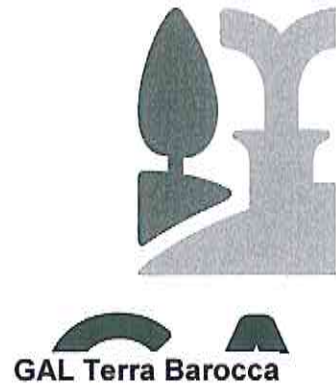




**Programma di Sviluppo Rurale (PSR)
Sicilia 2014-2022**



ALLEGATO 1

SCHEDA DI AUTO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO (Art. 47 del .P.R. 445 DEL 28/12/2000) Scheda di Auto-Attribuzione Punteggi

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____ prov. (____)
in via _____ n. _____, nella qualità di legale
rappresentante del Comune di _____
con sede in _____,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate
dall'art.76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, ai fini dell'attribuzione del punteggio,

DICHIARA

che i dati riportati nella scheda che segue sono veri.

MISURA 7 – SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI			
SOTTOMISURA 7.5 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA			
PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	Punteggio	Punteggio auto-attribuito
Coerenza rispetto alle finalità della misura (max 40 punti)	Realizzazione di interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti	15	
	Realizzazione centri ricreativi e culturali	12	
	Realizzazione itinerari e sentieri all'interno della RES (Rete Ecologica Siciliana) o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico	8	
	Realizzazione di centri di informazione e accoglienza turistica	5	
Completamento di itinerari regionali già esistenti (max 15 punti)	Realizzazione di intervento in connessione con 3 o più itinerari esistenti	15	
	Realizzazione di intervento in connessione con 2 itinerari esistenti	10	
	Realizzazione di intervento in connessione con 1 itinerario esistente	5	
Numero di Enti coinvolti (max 15 punti)	> 5 Enti coinvolti	15	
	3 - 5 Enti coinvolti	10	
	1 - 2 Enti coinvolti	5	
Potenziali destinatari dell'intervento (max 10 punti)	> 20.000 abitanti	10	
	> 15.000 ≤ 20.000 abitanti	8	
	> 10.000 ≤ 15.000 abitanti	5	
	≤ 10.000 abitanti	3	
Localizzazione territoriale con particolare riferimento alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (max 20 punti)	Interventi ricadenti interamente in Aree D	20	
	Interventi ricadenti per almeno il 50% in Aree D	10	

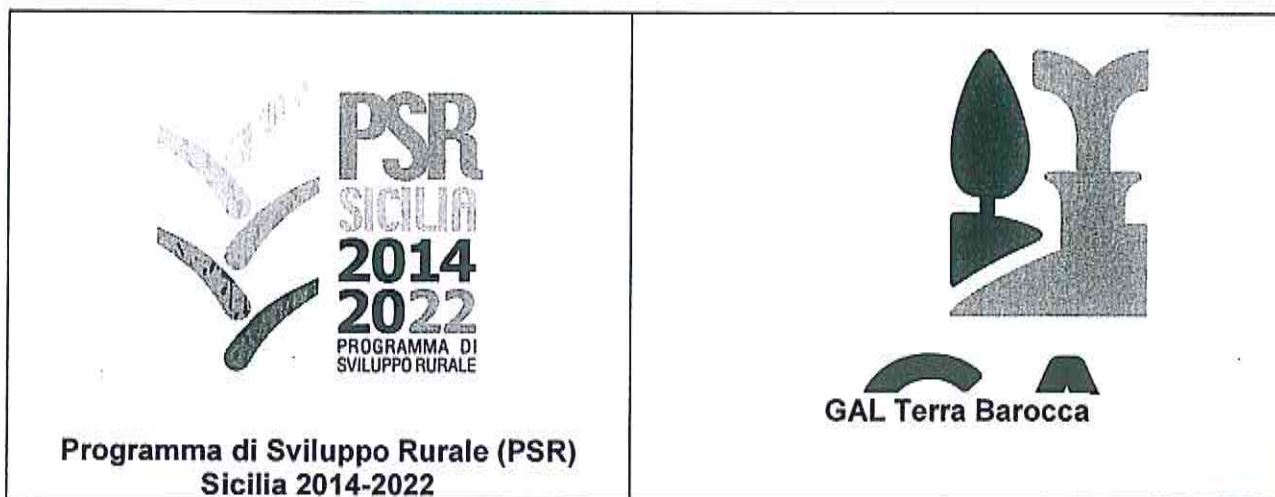


Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R n. 15 del 15.11.2008 art.7		
TOTALE PUNTEGGIO AUTO-ATTRIBUITO			

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 30 punti.

_____ li _____

Firma del Legale Rappresentante



ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____

il _____ codice fiscale _____

in qualità di *(barrare l'opzione di interesse)* rappresentante legale
 soggetto dotato di idonei poteri di firma

_____ *(specificare)*

dell'Ente: _____

con sede in _____ Prov. _____

Via _____ CAP _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

ai fini della concessione dei contributi per gli interventi progettuali previsti nella domanda di sostegno presentata ai sensi dell'avviso pubblico per la sottomisura 7.5, n°..... del.....



consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000

DICHIARA¹

con riferimento **al regime IVA**

- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **COSTITUISCE UN COSTO** in quanto non recuperabile in alcun modo dal sottoscritto;
- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **NON COSTITUISCE UN COSTO** in quanto recuperabile dal sottoscritto;
- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **COSTITUISCE PARZIALMENTE UN COSTO** in quanto non recuperabile dal sottoscritto per l'importo indicato nel piano finanziario allegato alla domanda di sostegno.

Dichiara infine di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(timbro e firma)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ del sottoscrittore, in corso di validità.

¹barrare l'opzione di interesse.



**PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE SICILIA
2014 - 2020**

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

**BANDO PUBBLICO
Annualità 2023**

SOTTOMISURA 7.5

**7.5 - “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”
Focus area P6B**

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT)
**“Esportiamo i prodotti, accogliamo i turisti, sosteniamo il territorio.
La crescita del territorio parte dal territorio.”**

AZIONE PAL: Creazione di una rete uniforme di piccole strutture su piccola scala per l'accoglienza turistica dotate di servizi per il turista

Seconda Edizione

Il presente bando, approvato con delibera del C.d.A. del 30.03.2023, disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022.



INDICE

1.	Premessa e riferimenti normativi	3
2.	Dotazione finanziaria	6
3.	Obiettivi	6
4.	Beneficiari	7
5.	Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità	8
6.	Complementarietà con altri strumenti finanziari europei	10
7.	Interventi ammissibili	10
8.	Spese ammissibili	11
9.	Investimenti e spese non ammissibili	14
10.	Localizzazione	14
11.	Criteri di selezione e priorità.....	14
12.	Intensità di aiuto e massimali ammissibili	18
13.	Impegni ed obblighi del beneficiario	19
14.	Modalità di attivazione e accesso all'azione	20
15.	Domanda di sostegno	21
16.	Documentazione	22
17.	Procedimento amministrativo	24
	17.1 Ricevibilità	24
	17.2 Ammissibilità e Valutazione	25
	17.3 Formulazione della graduatoria	25
	17.4 Provvedimenti di concessione del sostegno	26
18.	Varianti	27
19.	Proroghe	28
20.	Tempi di esecuzione	28
21.	Domanda di pagamento	28
	21.1 Anticipo	29
	21.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)	30
	21.3 Saldo	31
	21.4 Modalità di presentazione domanda di pagamento	32
22.	Ricorsi	33
23.	Controlli e sanzioni	33
24.	Disposizioni finali	34
25.	Trattamento dei dati personali	35



Art. 1

Premessa e riferimenti normativi

L'azione GAL *“Creazione di una rete uniforme di piccole strutture su piccola scala per l'accoglienza turistica dotate di servizi per il turista”* del P.A.L. Terra Barocca che attiva la sottomisura 7.5 del P.S.R. 2014-2020 *“Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”*.

L'azione specifica contribuisce a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia. Il tipo di operazione si colloca nell'ambito della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER, nell'ambito tematico di intervento relativo al “Turismo sostenibile”, la focus area è la P6B ovvero stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali e l'obiettivo specifico che si vuole perseguire è il “sostegno ad investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture e ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico dei territori rurali”.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

La sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” è attuata con il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 – versione 1.5 approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016 final, che ne approva la versione 2.1, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato a sua volta con Decisione di esecuzione CE (2017) n. 7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0, con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0, con Decisione di esecuzione C(2020) 8655 del 1/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020 e C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022; Decisione di esecuzione C (2023) 2573 final del 19/04/2023 che ne approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014/2022. Decisione di esecuzione C (2023) 8207 final del 23/11/2023 che ne approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014/2022.

Il presente bando disciplina gli aspetti specifici dell'azione GAL *“Creazione di una rete uniforme di piccole strutture su piccola scala per l'accoglienza turistica dotate di servizi per il turista”* del P.A.L. Terra Barocca e per quanto non espressamente previsto nelle stesse si rimanda alle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo



- europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
 - Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per la loro applicazione nell'anno 2014;
 - Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
 - Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara



- compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - Regolamento (UE) 2020/2220 del parlamento europeo e del consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
 - Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
 - Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0, con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 e con Decisione di esecuzione C(2020) 8655 del 1/12/2020 che ne approva la versione 9.1, C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022, con decisione C(2021) 2753 final del 19/04/2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014-2022 e con decisione C(2023) 8207 final del 23/11/2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014-2022;
 - Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Regolamento UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
 - Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
 - Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;
 - D.D.G. n. 2164 del 26.07.2017 con il quale sono state approvate le integrazioni alla graduatoria delle SSLTP di cui allegato A del D.D.G. n. 6585 del 28.10.2016;
 - D.D.G. n. 370 del 07.03.2018 con il quale è approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della



- Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Terra Barocca per il periodo 2014-2020 per l'azione relative al fondo FEASR 2014-2020;
- Convenzione stipulata in data 07.05.2018 tra il GAL Terra Barocca e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) Terra Barocca;
 - D.D.G. n. 1757 del 24 luglio 2018 con il quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020;
 - D.D.G. n. 3793 del 27.12.2018 con il quale sono state approvate linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR – PO/FESR Sicilia 2014-2020;
 - D.D.G. n. 3754 del 05.12.2019 con il quale sono state approvate le modifiche alle Linee guida di cui al D.D.G. n. 1757 del 24.07.2018;
 - D.D.G. n. 2850 del 08/07/2022 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 3.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Terra Barocca";
 - La nota protocollo n. 41694 del 08/09/2020 dall'Amministrazione (A.d.G.) che informa le nuove procedure per la richiesta dei preventivi, inserite dall' O.P. AGEA per la gestione del confronto tra preventivi come metodo per verificare la ragionevolezza dei costi;
 - La nota protocollo n. 1830 del 10/01/2023 dell'Amministrazione (A.d.G.) che approva i criteri aggiuntivi previsti dal GAL in attuazione della SSLTP approvata.
 - D.D.G. n. 5295 del 27.12.2021 allegato "A" pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in data 18/12/2020 con il quale sono state approvate le nuove Griglie di Riduzione ed Esclusione sui beneficiari del sostegno.
 - Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.
 - Il PUMS – Piano Urbano Della Mobilità Sostenibile Intercomunale dell'area GAL pubblicato sul sito del GAL in data 15.12.2022.

Art. 2

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria (spesa pubblica) prevista per l'attuazione della sottomisura è pari ad € **1.000.000,00** di cui euro 605.000,00 di quota FEASR.

Art. 3

Obiettivi

La Sottomisura attivata del PSR prevede interventi che contribuiscono al soddisfacimento della FA 6.B che promuove lo sviluppo locale in zone rurali ed intende attenuare i divari economici delle aree rurali rispetto alle aree urbane, stimolare lo sviluppo locale nelle medesime sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico e migliorare la qualità della vita attraverso la realizzazione di infrastrutture su piccola scala. Favorire i flussi turistici e la conoscenza delle zone rurali può diventare un efficace strumento di sviluppo del territorio, generando oltre agli indubbi vantaggi economici di lunga durata, anche benefici sociali, culturali e ambientali per le comunità rurali.



La sottomisura sostiene investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico dei territori rurali.

Ciò contribuirà a diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica, conservare il paesaggio, promuovere le tipicità locali attraverso il diretto contatto con i turisti e favorire la creazione di opportunità occupazionali nelle zone rurali.

Attraverso gli interventi previsti si incentiverà il turismo culturale cioè la forma di turismo spinta dall'interesse verso la storia, la cultura, l'identità di un determinato territorio, permettendo una partecipazione attiva agli usi e costumi della popolazione locale, ma verrà anche incentivato il turismo ambientale ed ecologico, spinto dall'interesse verso i beni ambientali (riserve, aree naturali, flora, fauna) che caratterizzano molte aree del territorio del GAL Terra Barocca.

Attraverso l'attivazione della sottomisura 7.5 del PSR Sicilia 2014-2020, con l'azione GAL **“Creazione di una rete uniforme di piccole strutture su piccola scala per l'accoglienza turistica dotate di servizi per il turista”** nello specifico si intende proporre interventi di recupero su immobili pubblici e relative aree di pertinenza da destinare a servizi pubblici o attività collettive turistiche, artistiche, culturali, educative e naturalistiche.

Gli investimenti previsti saranno finanziati solo se rientrano in un quadro complessivo di interventi complementari mirati ad un progetto globale ovvero il piano urbano della mobilità sostenibile intercomunale (PUMS).

Art. 4

Beneficiari

I beneficiari della presente azione **“Creazione di una rete uniforme di piccole strutture su piccola scala per l'accoglienza turistica dotate di servizi per il turista”** del PAL del GAL Terra Barocca, in linea con la strategia approvata, sono i Comuni (singoli e associati).

Tali soggetti possono presentare anche un progetto in forma associata con un beneficiario capofila che ha l'onore finanziario e che svolge funzioni di coordinamento e di cura della predisposizione di tutta la documentazione necessaria, si occupa dell'insieme di adesioni dei soggetti aderenti, della preparazione, sottoscrizione e presentazione del progetto, della relativa domanda di sostegno e di pagamento e dei relativi allegati, in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti, dell'organizzazione comune a tutti, delle attività e dei rapporti con l'Amministrazione/GAL per le diverse fasi di attuazione e sorveglianza del progetto.

Art. 5

Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicati devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

Il beneficiario ha l'obbligo della costituzione e dell'aggiornamento del fascicolo aziendale nel quale è documentata la propria posizione anagrafica e la propria consistenza patrimoniale ai sensi del DPR 503/99 e del D.Lgs. 99/2004 e del D.M. 162 del 12/01/2015; il fascicolo aziendale è redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30/04/2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni presso una struttura abilitata (CAA) previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo Pagatore AGEA - Via Palestro, 81 - 00185 ROMA. Il fascicolo aziendale del capofila dovrà contenere i legami associativi con tutti i componenti del partenariato, al fine di tracciare le informazioni dell'accordo di partenariato. Ogni partner, attraverso i propri CAA, verificherà la presenza del legame associativo nel proprio fascicolo



aziendale e procederà all'aggiornamento e alla validazione dello stesso prima della stampa definitiva della domanda di sostegno.

Tutte le attività devono essere realizzate nel territorio del GAL.

Gli interventi realizzati non devono riguardare spazi che possono prevedere limitazioni di accesso e devono essere pienamente accessibili ai turisti e alla popolazione.

La qualità della proposta progettuale deve raggiungere un punteggio minimo di punti 30.

È condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto esecutivo, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni previste dalle normative vigenti.

In caso di ammissibilità la cantierabilità deve essere presentata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Ai fini dell'ammissibilità e della finanziabilità dell'intervento, il beneficiario pubblico dovrà dare dimostrazione della specifica procedura di evidenza pubblica, nel rispetto del D. Lgs. N 36/2023 (codice degli appalti) attraverso la quale procederà all'individuazione di un soggetto gestore che senza finalità di lucro assicurerà la gestione dell'investimento realizzato.

Al fine di attestare la sussistenza dei requisiti prescritti dal punto 2.6 Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) gli interventi ammissibili devono rientrare tra quelli per i quali risultano applicabili i punti 33 e 34 della predetta Comunicazione pertanto, i contributi in denaro che saranno richiesti ai fruitori del servizio copriranno solo una frazione del costo effettivo e non costituiranno un'autentica remunerazione del servizio prestato.

La richiesta dei preventivi seguirà le procedure indicate nella nota A.d.G. Prot. n. 41694 del 08/09/2020 con la quale indica le nuove procedure per la richiesta dei preventivi e l'utilizzo dell'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" per la compilazione della domanda di sostegno.

Non sono ammissibili domande di sostegno presentate da richiedenti con posizione debitoria nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA.

Art. 6

Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

Il PAL risulta fortemente coerente e complementare con taluni obiettivi specifici dei PO FESR e FSE, contribuendo alla riduzione del divario territoriale tra aree rurali e aree urbane, alla coesione sociale e alla ripresa dell'economia regionale.

Qualora la sottomisura sia abbinata a progetti sostenuti da fondi dell'Unione Europea diversi dal FEASR sullo stesso territorio, la complementarietà e la coerenza fra i Fondi, al fine di evitare ogni sovracompensazione, è assicurata dall'Accordo di Partenariato che individua in modo puntuale gli obiettivi e i risultati attesi dalle politiche dei diversi Fondi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi tematici enunciati nell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come meglio chiarito nel capitolo 14, par. 1, del PSR Sicilia 2014-2022.

Gli interventi proposti nell'ambito della sottomisura 7.5 dovranno comunque essere coerenti con le linee di complementarietà indicate nel PSR Sicilia 2014-2022, capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà", nel rispetto di quanto previsto agli artt. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 59 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Nell'ambito della S.S.L.T.P., l'azione è fortemente complementare con le azioni che attivano le



sottomisure/operazioni 6.2, 6.4c e 16.3 del FEASR.

Art. 7

Interventi ammissibili

Gli investimenti sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono vengono realizzati conformemente alla strategia di sviluppo locale del GAL Terra Barocca.

Gli interventi saranno ammissibili solo se rientranti in un quadro complessivo di interventi complementari mirati a un progetto globale relativo al piano unico della mobilità sostenibile intercomunale (PUMS).

Tenuto conto del parere condizionato espresso dal Comitato Tecnico Regionale per l'attuazione dell'intervento CLLD plurifondo in Sicilia, nella seduta del 27/06/2022, sulla variante sostanziale al PAL "Esportiamo i prodotti, accogliamo i turisti, sosteniamo il territorio. La crescita del territorio parte dal territorio" del GAL Terra Barocca, legato all'approvazione preventiva del Piano Unico per la Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte degli Enti preposti, laddove necessario per l'intervento da attuare (azione 2.1.3).

Saranno ammissibili quella parte di investimenti dove non è prevista la relativa approvazione da parte del preliminare della valutazione ambientale dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente, così come indicato D.D.G. n. 2850 del 08.07.2022.

Infatti, in linea con l'accordo di partenariato, i partner convergono nel realizzare gli interventi previsti all'interno del documento strategico, individuandolo quale progetto globale. La finalità del progetto globale è quella di realizzare un piano che consenta la piena conoscenza delle potenzialità del territorio in termini di sviluppo del settore turistico attraverso i suoi principali asset quali quello agroalimentare e dell'artigianato, anche facendo leva sul capitale sociale e che permetta di evidenziare elementi di qualità, efficienza e identità.

Gli interventi potranno riguardare spazi e immobili pubblici accessibili alla popolazione rurale.

Gli investimenti previsti dalla sottomisura sono:

- investimenti per la realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di piccole infrastrutture: investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e piccole infrastrutture turistiche;
- creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi: creazione e/o sistemazione di itinerari e sentieri all'interno di aree naturali o all'interno di borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico.
- creazione e miglioramento di itinerari turistici e ricreativi slow, in bicicletta e a cavallo, di vie ferrate, di siti di arrampicata e di altre infrastrutture di tipo ricreativo e a servizio dell'outdoor, compresa la segnaletica informativa e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica.

Art. 8

Spese ammissibili

Tutti gli investimenti previsti dalla sottomisura devono essere realizzati nel rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". Inoltre, deve essere garantito il rispetto della legge n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie" entrata



in vigore il 07.09.2010, con particolare riferimento all'art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.); queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute antecedentemente ai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

Saranno ammesse al finanziamento le seguenti spese:

Per la realizzazione e l'ammmodernamento e la riqualificazione di piccole infrastrutture:

- interventi a servizio delle attività outdoor (es. strutture per il deposito di attrezzature, strutture di accoglienza comune), di centri per l'informazione e l'accoglienza turistico- sportiva;
- centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità;
- acquisto e posa in opera di impianti, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessarie funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software.

Per la creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi:

- creazione e miglioramento di itinerari turistici e ricreativi, allestimento di infrastrutture di turismo attivo legate alle attività sportive e ricreative a basso impatto ambientale all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi, con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità della zona, attraverso l'escursionismo, l'equitazione, il cicloturismo, il trekking, compresa la segnaletica informativa turistica e agrituristica e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica;
- creazione di un'area di parcheggio all'inizio del percorso, installazione di pattumiere; allestimento di aree per il picnic;
- interventi per il potenziamento dell'informazione turistica locale attraverso l'implementazione di siti web e di applicazioni informatiche;
- realizzazione di strumenti d'informazione tradizionali come cartografia escursionistica, video a complemento dell'informazione on line.

Per la creazione e miglioramento di itinerari turistici e ricreativi slow, in bicicletta e a cavallo, di vie ferrate, di siti di arrampicata e di altre infrastrutture di tipo ricreativo e a servizio dell'outdoor, compresa la segnaletica informativa e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica

- acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature per la fruizione pubblica fino a copertura del valore di mercato del bene;
- acquisto veicoli per trasporto di persone a basso impatto ambientale a servizio della fruizione pubblica.

Per tutte le tipologie di investimento:

- spese per lo sviluppo della comunicazione online, connesse direttamente agli interventi ammissibili (acquisizione o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di strumenti d'informazione turistica di tipo tradizionale a stretto complemento dell'informazione immateriale presente su siti web) fino a un massimo del 10% sull'importo del progetto;
- IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile. Sono ammissibili le spese generali fino ad un massimo del 12%.

Nell'ambito delle spese generali dovranno rientrare inoltre:

- spese per consulenze finanziarie;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato



esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;

- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese sopra citate non potrà essere superiore al 5%.

Le polizze, le spese relative al conto corrente e quelle relative alle parcelle notarili non devono fare riferimento al confronto dei tre preventivi.

I prezzi unitari delle opere e le spese generali sono quelle dei vigenti prezzi regionali; per tipologie di opere specifiche non riscontrabili nei prezzi di riferimento, i prezzi unitari saranno individuati attraverso specifiche analisi prezzi e dal confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza tra di loro. In tal caso il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti.

Le spese ammissibili saranno riconosciute, secondo le modalità previste dalle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021.

Art. 9

Interventi e spese non ammissibili

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si rinvia alle previsioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1305/2013 e nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

Non saranno invece ammesse a contributo le seguenti spese:

- semplici investimenti di sostituzione e di manutenzione ordinaria;
- la realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;
- l'acquisto di materiali e/o attrezzature e materiale usati;
- nel caso di leasing, altri costi connessi al contratto di locazione finanziaria, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- l'acquisto di terreni e beni immobili;
- gli oneri amministrativi e finanziari e le spese per il personale ad eccezione di quelle rientranti nelle spese generali;
- gli interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici;
- l'acquisto di materiale di consumo o di beni non durevoli;
- i contributi in natura;
- la realizzazione di investimenti riferiti ad adeguamento a norme obbligatorie;
- la stampa di materiale divulgativo, la realizzazione e/o partecipazione a fiere, l'esecuzione/o la partecipazione ad eventi e riunioni con i turisti e gli operatori.

Le aree pubbliche oggetto di intervento devono essere utilizzate per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione territoriale e non possono essere destinate ad attività economiche generatrici di entrate nette.

Nell'attività istruttoria di ammissibilità delle spese si farà riferimento alle "griglie analitiche per l'applicazione delle regole sugli aiuti di stato al finanziamento di progetti strutturali" redatto dalla Commissione Europea.

I beni e gli interventi oggetto di finanziamento non possono essere pertanto oggetto di svolgimento di attività economica di rilevanza comunitaria e non possono determinare, nel loro complesso, benefici economici netti per il beneficiario durante tutta la durata del vincolo di destinazione.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto



presentato con gli obiettivi della sottomisura e con le tipologie di intervento previste nel presente avviso.

**Art. 10
Localizzazione**

La sottomisura prevede interventi nel territorio del GAL Terra Barocca (Ispica, Modica, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli).

**Art. 11
Criteri di selezione e priorità**

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dal GAL, ai sensi dell'articolo 34, comma 3, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che assegna ai GAL il compito di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta", approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014/2020 alla data di pubblicazione del presente avviso.

Per la predisposizione dell'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.

La data di riferimento per il riconoscimento dei corrispondenti punteggi è quella della scadenza di presentazione delle domande di sostegno del presente avviso.

Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda. Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa. Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione.

MISURA 7 – SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI			
SOTTOMISURA 7.5 SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA			
Principi dei criteri di selezione	Criteri di selezione	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Coerenza rispetto alle finalità della misura (max 40 punti)	Realizzazione di interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti	15	Progetto corredato da relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma
	Realizzazione centri ricreativi e culturali	12	
	Realizzazione itinerari e sentieri all'interno della RES (Rete Ecologica Siciliana) o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista	8	



	turistico		degli investimenti e relativi elaborate tecnici.
	Realizzazione di centri di informazione e accoglienza turistica	5	
Completamento di itinerari regionali già esistenti (max 15 punti)	Realizzazione di intervento in connessione con 3 o più itinerari esistenti	15	Relazione descrittiva degli interventi in cui si descrivono gli itinerari da sviluppare e la connessione con itinerari già esistenti
	Realizzazione di intervento in connessione con 2 itinerari esistenti	10	
	Realizzazione di intervento in connessione con 1 itinerario esistente	5	
Numero di Enti coinvolti (max 15 punti)	> 5 Enti coinvolti	15	Delibera degli Enti partecipanti al progetto
	3 - 5 Enti coinvolti	10	
	1- 2 Enti coinvolti	5	
Potenziali destinatari dell'intervento(max 10 punti)	> 20.000 abitanti	10	Censimento della popolazione ISTAT
	>15.000 ≤ 20.000 abitanti	8	
	>10.000 ≤ 15.000 abitanti	5	
	≤ 10.000 abitanti	3	
Localizzazione territoriale con particolare riferimento alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (max 20 punti)	Interventi ricadenti interamente in Aree D	20	Territorializzazione riportata nel PSR
	Interventi ricadenti per almeno il 50% in Aree D	10	
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R n. 15 del 15.11.2008 art.7		Documentazione probatoria

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 30 punti. I suddetti criteri risultano invariati rispetto all'approvazione del comitato di sorveglianza PSR 2014-2020, pertanto allo specifico criterio di selezione "localizzazione territoriale" non potrà essere attribuito nessun punteggio in quanto la localizzazione dei Comuni del territorio del GAL ricade interamente all'interno della macro-area C della zonizzazione del PSR.

Art. 12

Intensità di aiuto e massimali di spesa

L'aiuto sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Il sostegno finanziario concesso a beneficiari pubblici per la realizzazione di investimenti destinati ad attività di tipo non economica, a finalità pubblica e senza scopo di lucro, non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato.

Nel caso in cui l'investimento realizzato concretizzi, per il beneficiario, un'attività di tipo economica si applica la normativa degli aiuti di stato e del regime "de minimis" Reg. (UE) n. 2023/2831.



Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento.

La spesa massima ammessa, secondo l'articolo 20, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013 "infrastrutture su piccola scala" si intende un investimento il cui importo non superi i 500.000 euro.

Per ciascuna domanda di sostegno presentata da singoli comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, non si potrà superare l'importo di 200.000,00 euro di contributo pubblico elevabile a 350.000,00 euro per le domande di sostegno presentate da comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti. (fonte dati ISTAT censimento 2011).

L'investimento realizzato deve essere funzionale e funzionante per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento. Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra comporta la revoca del contributo concesso e la restituzione dello stesso maggiorato degli interessi.

Art. 13

Impegni ed obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario si impegna, in caso di ammissibilità a finanziamento, pena la decadenza o la parziale esclusione del beneficio concesso, a rispettare gli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

In riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 177 del 28.02.2019 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla sottomisura 7.5 "*Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*".

Inoltre, il beneficiario, con la sottoscrizione della domanda è tenuto ad osservare i seguenti impegni e obblighi:

- assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio utile di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- qualora necessario, presentare una variante che non determini comunque una diminuzione del punteggio attribuito tale da causare l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate o per il mancato punteggio minimo;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento;
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR e LEADER in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana e della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022, sottomisura 7.5 GAL Terra Barocca;



- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022, sottomisura 7.5 GAL Terra Barocca, nel rispetto di quanto previsto in merito nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;
 - non apportate modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione/investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - non alterare la natura o le condizioni di esecuzione e non conferire un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
 - a comunicare tempestivamente all'Ufficio che ha concesso e liquidato l'aiuto ogni variazione o cambiamento intervenuti sull'operazione o investimento;
 - comunicare al GAL Terra Barocca eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento in corso di avviamento;
 - tutti gli interventi, in particolare, gli investimenti fissi, pena la revoca, sono soggetti alla non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale dell'aiuto al beneficiario, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, così come per gli investimenti mobili e le attrezzature.
 - mantenimento della destinazione d'uso dell'investimento realizzato, per il quale è stato concesso il contributo, anche da parte dell'ente gestore senza finalità di lucro aggiudicatario della gestione.
- Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale del progetto, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma.
- Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.
- Si ribadisce l'importanza del rispetto di quanto disposto dall'art. 71 (stabilità delle operazioni) del Reg. (UE) n.1303 del 17/12/2013, che comporta la revoca e restituzione di quanto percepito salvo i casi di forza maggiore.

Art. 14

Modalità di attivazione e accesso all'azione

La sottomisura 7.5 è attivata tramite procedura valutativa che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno secondo quanto previsto dal bando.

La sottomisura 7.5 è attivata tramite bando che sarà pubblicato nel sito del GAL Terra Barocca – www.galterrabarocca.com e nel sito www.psr Sicilia.it/2014-2022.

Il GAL trasmetterà ai comuni soci, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nel sito istituzionale del Comune.

Il GAL, successivamente, pubblicherà un avviso contenente i termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno. Tale avviso sarà parte integrante dello stesso bando.

Art. 15

Domanda di sostegno

Con apposito avviso, pubblicato sul sito ufficiale del GAL Terra Barocca www.galterrabarocca.com, verranno comunicati i termini entro i quali sarà possibile procedere con la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN di AGEA.

La stessa domanda telematica, presentata sul portale SIAN di AGEA, debitamente firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante, completa della documentazione prevista al



paragrafo successivo, dovrà essere presentata in originale e una copia su supporto elettronico entro le ore 13,00 dei 10 giorni successivi alla data del rilascio della stessa sul portale SIAN presso la sede del **GAL Terra Barocca Piazza Matteotti, 8 – 97015 Modica (RG)**.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: *PSR Sicilia 2014-2022 – domanda di sostegno a valere sull'azione GAL "Creazione di una rete uniforme di piccole strutture su piccola scala per l'accoglienza turistica dotate di servizi per il turista"*. Inoltre, devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente, quali denominazione, sede e domicilio fiscale.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - relative al PSR Sicilia 2014/2022" approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021.

La domanda cartacea, insieme a tutti gli allegati, dovrà essere presentata in originale ed in formato elettronico entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano.

Solo nel caso domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione farà fede la data del timbro postale di spedizione. Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l'ufficio darà apposita comunicazione al beneficiario interessato.

Con le stesse modalità, verranno trattate le richieste presentate in data antecedente alla pubblicazione del bando e/o compilate in modo incompleto e/o mancanti della documentazione richiesta.

Art. 16

Documentazione

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata, in duplice copia, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dalla autocertificazione contenente tutti gli elementi della documentazione stessa, pena l'inammissibilità. Durante la fase di verifica della ricevibilità/ammissibilità e valutazione punteggio, il GAL Terra Barocca eseguirà i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci, il GAL procederà oltre che all'archiviazione dell'istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale ed europea.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- stampa definitiva della domanda di sostegno, rilasciata informaticamente sul portale SIAN, firmata del beneficiario o legale rappresentante del partenariato;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato, opportunamente validato dal responsabile del CAA di riferimento. Nei casi di affitto e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'azienda, la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel caso di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso;
- in caso di finalità non economiche: dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli immobili e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro;



- scheda di auto attribuzione punteggio redatta secondo l'allegato 1 del bando, debitamente compilata;
- documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti relativi ai punteggi dei criteri di selezione;
- atto di nomina del RUP;
- progetto esecutivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici che contenga:
 - relazione descrittiva del progetto, a firma del legale rappresentante, che dovrà evidenziare: indicazioni di conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere con l'intervento;
 - elenco delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore e loro stato di acquisizione.
 - analisi dell'area di intervento: indicazioni delle strutture (museali, monumentali, naturalistiche, ricreative, di servizio ecc.) esistenti sul territorio con una valutazione del grado di soddisfacimento del servizio e descrizione delle iniziative collegate alla valorizzazione del territorio che possono essere sinergiche al progetto presentato, sottolineando le correlazioni, le integrazioni o la complementarità dell'intervento proposto; valutazione dell'impatto degli investimenti in termini di servizi forniti e di ricaduta per la popolazione dell'area di competenza e al potenziale aumento del flusso turistico;
 - cronoprogramma dei tempi di realizzazione delle opere;
 - dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 del tecnico direttore dei lavori competente sulla cantierabilità dell'opera, con elencazione di tutti i provvedimenti necessari per acquisire la medesima cantierabilità e dei tempi previsti per la sua raggiungibilità;
 - descrizione dei servizi che effettivamente si svolgeranno negli immobili oggetto di intervento con indicazione della tipologia di utenza prevista, indicazione previsionale dei soggetti gestori e le modalità organizzative e di gestione delle attività, anche ai fini di dimostrare le finalità pubbliche dell'intervento e che all'interno di esso non dovranno essere svolte attività economiche di rilevanza
 - comunitaria e non dovranno essere esercitate attività generatrici di entrate nette; opiano finanziario che dimostri la sostenibilità nel tempo dei servizi offerti e della relativa manutenzione per i 5 anni;
- computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
- per gli investimenti materiali non compresi nelle voci dei prezzi regionali vigenti: una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato secondo quanto riportato nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - relative al PSR Sicilia 2014/2022" approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021" relative al PSR Sicilia 2014-2022 comprensiva di tre offerte di preventivi in concorrenza tra loro;
- relazione tecnica sottoscritta dal progettista completa di planimetrie su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto



- di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovranno presentare solo le planimetrie sempre su base catastale);
- disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti);
 - documentazione fotografica dell'area e degli immobili oggetto dell'intervento (una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento);
 - copia del documento di identità in corso di validità del progettista;
 - autocertificazione di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non compreso in altra documentazione;
 - per gli investimenti che interesseranno le aree Natura 2000, parchi, riserve, aree sottoposte a vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale: autocertificazione di incidenza ambientale;
 - delibera del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale che autorizza la presentazione del progetto;
 - dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
 - patto di integrità sottoscritto da tutti i soggetti aderenti al partenariato;
 - dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
 - dichiarazione che per le stesse opere non sono state chieste nè saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari;
 - dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'imposta sul valore aggiunto (allegato 2).

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico della domanda di sostegno ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

Documentazione essenziale da presentare, ove pertinente e necessaria, perentoriamente entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva:

- concessione edilizia o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, autorizzazione, segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'Ufficio competente per le opere connesse con il programma di investimento;
- approvazione in linea tecnica/parere tecnico del RUP ai sensi della L.R. 12/2011 art. 5 comma 3 e s.m.i.;
- atto di approvazione in linea amministrativa;
- certificato di agibilità e destinazione d'uso per gli immobili destinati all'installazione di attrezzature e impianti oggetto di finanziamento, ove pertinente;
- provvedimento di autorizzazione rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 del M.I.T., quest'ultimo se pertinente con le opere da realizzare (documentazione da presentare entro il termine previsto per la cantierabilità del progetto), ove pertinente;
- valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza ambientale, ove richieste, o, in alternativa, apposita dichiarazione del progettista di non pertinenza, con relative motivazioni;
- autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale;



- autorizzazione, comunicazione o altri titoli autorizzativi per investimenti finalizzati al risparmio energetico, alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili rilasciate dagli Uffici Competenti.

Ove non pertinente la stessa documentazione non dovrà essere riportata nella dichiarazione del direttore dei lavori, precedentemente indicata.

Art. 17

Procedimento amministrativo

Le attività amministrative relative all'istruttoria delle istanze (ricevibilità istanze, ammissibilità istanze, valutazione e concessione del sostegno) saranno eseguite secondo le indicazioni di seguito riportate, per quanto non stabilito si farà riferimento alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

17.1 Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta;

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione, nominata dal C.d.A del GAL Terra Barocca.

17.2 Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando, nelle disposizioni attuative, ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità.

Nel caso di investimenti materiali previsti dalla operazione, l'istruttoria dovrà comprendere una visita preventiva sul posto per tutte le domande ritenute ammissibili, al fine di verificare la rispondenza degli atti progettuali con lo stato dei luoghi.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente, comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

I requisiti di priorità e i relativi punteggi dovranno essere espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. L'omessa dichiarazione comporta la non attribuzione della priorità e del relativo punteggio. In fase di valutazione si procederà ad accertare il possesso della priorità dichiarata ed a confermare o modificare il punteggio corrispondente.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, può determinare la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.



Saranno ritenute ammissibili al sostegno le domande per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con esito favorevole e che hanno raggiunto il punteggio minimo previsto; di queste, saranno ammesse al sostegno le domande collocate in posizione utile, fino ad esaurimento delle risorse pubbliche stabilite dal bando.

17.3 Formulazione della graduatoria e provvedimenti di concessione del sostegno

Il GAL formulerà una graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio e gli elenchi di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità/ammissibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno pubblicati, con valore legale, nel sito del GAL: www.galterrabarocca.it al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.

La pubblicazione nel suddetto sito del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i successivi 15 quindici giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi sul sito del GAL, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 15 giorni il GAL provvede all'eventuale riesame e dà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse e dei relativi elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. La graduatoria definitiva delle domande escluse dovrà riportare anche le motivazioni di esclusione (non ricevibilità e/o non ammissibilità).

Prima dell'approvazione dell'elenco definitivo il GAL potrà avviare dei controlli a campione per verificare i punteggi attribuiti.

La graduatoria e gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL.

L'inserimento nella graduatoria definitiva non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione della graduatoria e dei relativi elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili. Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno, è data la possibilità di presentare ricorso secondo le modalità indicate all'art. 22 del presente bando.

17.4 Provvedimenti di concessione del sostegno

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

Il suddetto provvedimento riporterà almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;



- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo e saldo) conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore e dalle presenti disposizioni;
- riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività;
- obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite PEC.

L'atto di concessione dell'aiuto deve riportare i riferimenti alle norme sugli aiuti di Stato dell'Unione applicabili, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, e alle specifiche disposizioni della stessa norma cui si riferisce l'aiuto in questione.

Art. 18 Varianti

Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal GAL, pena la revoca del finanziamento, e debitamente motivate.

Le varianti richieste non possono comportare una modifica dei requisiti e della validità tecnica in base alle quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento.

Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione, la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione. La richiesta di variante va presentata nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento e non può superare il 30% della spesa del progetto approvato. La stessa se inferiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento può essere presentata a consuntivo direttamente sotto la responsabilità del Direttore dei lavori.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" - versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021.

Art. 19 Proroghe

La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi, che si riflette poi in una dilatazione dei tempi di programmazione e attuazione del PAL. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.



La documentazione relativa ai casi di forza maggiore deve essere notificata per iscritto, al GAL, entro dieci giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi. Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano le cause di forza maggiore, la Comunicazione C(88) 1696 della Commissione europea relativa alla «Forza maggiore» del diritto agrario europeo, indica che le stesse «devono essere incontestabili».

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del Responsabile di Piano del GAL.

Per quanto meglio non dettagliato si fa riferimento alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021.

Art. 20

Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato in 8 mesi per gli investimenti relativi a macchine e attrezzature e in 12 mesi per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe. Il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL.

Art. 21

Domanda di pagamento

L'erogazione del sostegno avverrà in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti, comprovati dalla necessaria documentazione amministrativa e contabile. Sarà concessa anticipazione solo ed esclusivamente per le spese connesse ad investimenti materiali.

Il beneficiario deve presentare le domande di pagamento tramite il portale SIAN. Le domande possono essere formulate esclusivamente sugli appositi modelli messi a punto dall'Organismo Pagatore AGEA e devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica prevista. Il sistema non consente il rilascio di domande incomplete e/o riportanti anomalie bloccanti.

Le domande di pagamento devono essere imputate informaticamente a: GAL Terra Barocca.

La stampa cartacea della domanda presentata sul SIAN, unitamente agli allegati richiesti, deve essere trasmessa entro 10 giorni, in originale e una copia su supporto elettronico, al GAL Terra Barocca.

Nella parte esterna della busta o plico contenente la stampa della domanda di pagamento presentata sul SIAN, completa della documentazione prevista, dovranno essere riportati gli estremi del soggetto richiedente e la seguente dicitura: ***"PSR Sicilia 2014-2022 – ambito della Misura 19- Domanda di pagamento per la sottomisura 7.5 – "Creazione di una rete uniforme di piccole strutture su piccola scala per l'accoglienza turistica dotate di servizi per il turista"***.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata o con pacco postale con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano o tramite corriere potranno essere accettate entro il decimo giorno successivo all'inoltro telematico; farà fede, a tal fine, la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'Ufficio accettazione del GAL Terra Barocca.



Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca del sostegno.

Per la domanda di pagamento si farà riferimento alle indicazioni di seguito riportate, per quanto non stabilito si farà riferimento alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione del sostegno.

21.1 Anticipo

I beneficiari del sostegno agli investimenti finanziati con la sottomisura 7.5 possono richiedere il versamento di un anticipo fino al 50% dell'aiuto pubblico. Nel caso di Enti locali o pubblici, il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una dichiarazione di impegno equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi sarà commisurata all'importo definitivo.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

21.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa viene presentata entro 10 gg. al GAL Terra Barocca, corredata dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva che contenga:
 - dichiarazione di inizio lavori;
 - descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
- dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
- documentazione fotografica;
- computo metrico e quadro economico delle opere eseguite;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate;
- documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato di pagamento, ecc....) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali -Parte generale -PSR Sicilia 2014-2022";
- quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di



- pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- documentazione relativa alla procedura per l'affidamento della fornitura di beni e servizi (verbale di aggiudicazione e lettera di accettazione incarico);
 - nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: "PSR SICILIA 2014-2022, sottomisura 19.2/_____ ambito tematico _____, Bando GAL "_____ " pubblicato il .../.../.../ CUP.....".
 - cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle attività previste nel progetto di esercizio della cooperazione, vidimato dal legale rappresentante del partenariato;
 - locandine, comunicati stampa e web, relazioni, registri presenze per le spese relative agli incontri, seminari e workshop, elenco dei partecipanti, documentazione fotografica, ecc.;
 - relazioni, elaborati e studi;
 - copia materiale divulgativo diffuso.

Il GAL si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento sarà effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o comunitari o periodi di programmazione precedenti. Il GAL erogherà stati di avanzamento in funzione della completezza delle azioni rendicontate e stabilite dal bando.

Il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nelle presenti disposizioni attuative specifiche, si rimanda a quanto indicato nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali -Parte generale -PSR Sicilia 2014-2022".

21.3 Saldo

È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 90 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe.

I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 90 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN. Completate le operazioni telematiche e di pagamento, la domanda cartacea deve essere trasmessa al GAL Terra Barocca entro i successivi 10 giorni.

Il pagamento del saldo può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente; pertanto, alla domanda cartacea dovrà essere allegata la stessa documentazione richiesta per il SAL, unitamente a quella di seguito elencata:

- relazione conclusiva che contenga:
 - dichiarazione di fine lavori;
 - descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;



- dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 della L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
- dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
- documentazione fotografica;
- computo metrico consuntivo e quadro economico finale;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro con la specificazione se le stesse sono state già rendicontate nello o negli stati di avanzamento lavori;
- fatture quietanzate;
- documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancato, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali-Parte generale relative al PSR 2014/2020);
- nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: "PSR SICILIA 2014-2022, sottomisura 19.2/ _____ ambito tematico ___, Bando GAL " _____ " pubblicato il .../.../.../ CUP.....";
- quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori e/o della fornitura di beni e/o servizi.

L'ufficio istruttore competente provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento. Detto ufficio provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di materiali e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Il pagamento del saldo potrà essere effettuato soltanto quando il progetto sarà completato e i risultati relativi al modello tecnico/organizzativo utilizzato per la cooperazione saranno stati divulgati.

21.4 Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2022" emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: www.psr Sicilia.it

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL entro i termini previsti dal presente bando.

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da dall'Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.



Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: GAL Terra Barocca. La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale e una su supporto elettronico, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del **GAL Terra Barocca - Piazza Matteotti, 8 – 97015 Modica (RG)**.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: *“PSR Sicilia 2014-2022 – Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 - Sottomisura 7.5 “Creazione di una rete uniforme di piccole strutture su piccola scala per l'accoglienza turistica dotate di servizi per il turista”* riportando gli estremi del soggetto richiedente, quali denominazione, sede e domicilio fiscale.

La domanda di pagamento finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dal GAL nell'atto di concessione del sostegno.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano o tramite corriere, potranno essere accettate entro il decimo giorno successivo all'inoltro telematico.

Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca del contributo.

I controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo (controllo in situ) dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. In deroga al controllo in situ l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 48 del Regolamento (UE) 809/2014, potrà decidere, per ragioni debitamente giustificate, di non effettuare tali visite nel caso in cui:

- l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco;
- l'operazione consista in un investimento di piccola entità;
- vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

IL GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro *“Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014-2022 Sottomisura 19.2/_____”*, trattenendo copia conforme all'originale, fatture quietanzate ai sensi della nuova normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018;

Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: *“PSR SICILIA 2014-2022, sottomisura 19.2/7.5 ambito tematico 2, Bando GAL _____”* pubblicato il *.../.../.../ CUP.....”*.



Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.

Sarà, altresì, verificato il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 07/09/2010, con particolare riferimento all'art. 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

Art. 22

Ricorsi

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso presso gli organi giurisdizionali competenti entro 60 giorni dalla pubblicazione graduatoria definitiva.

Qualora il GAL accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Le modalità di presentazione dei ricorsi sono riportati al punto **5.10 Ricorsi** delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 23

Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Regolamento (UE) n. 809/2014, il GAL, a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n. 497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di



sviluppo rurale” pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2022, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i “controlli in loco” ai sensi degli artt. 49-50-51 del Regolamento (UE) n. 809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2022 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Regolamento (UE) n. 809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i “controlli ex post” per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Regolamento (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

Art. 24

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al PSR Sicilia 2014-2022, alle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – versione 2014-2022 – PSR Sicilia 2014-2022” emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della SSLTP e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Il presente bando approvato con delibera del C.d.A. del GAL del 30/03/2023 sarà pubblicato, con valore legale di avvenuta pubblicazione, sul sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e del GAL Terra Barocca ed entrerà in vigore a partire dalla data di pubblicazione nel predetto sito.

Per informazioni rivolgersi a: GAL Terra Barocca <http://galterrabarocca.com/contatti/info@galterrabarocca.com>

Il responsabile del procedimento è il Responsabile di Piano del GAL Dott. Salvatore Occhipinti.

Art. 25

Trattamento dei dati personali

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della partecipazione al presente Bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) recanti disposizioni e tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Dott.ssa Maria Monisteri Caschetto



Informativa per il trattamento dei dati personali – OPERATORI ECONOMICI
(Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016)

1. Titolare del trattamento

Il Gruppo di Azione Locale Terra Barocca, Società Consortile a Responsabilità Limitata con sede legale a Modica, piazza Matteotti 8, iscritta al registro delle imprese di Ragusa, REA RG 134381, P.IVA 01627930884, pec: galterrabarocca@pec.it (nel seguito il "Titolare") garantisce il rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali fornendo le seguenti informazioni circa il trattamento dei dati personali degli operatori economici comunicati o comunque raccolti per la partecipazione ad avvisi pubblici per la fornitura di beni e/o servizi.

2. Dati trattati, finalità e basi giuridiche del trattamento

Dati forniti volontariamente dall'Operatore economico

I dati personali forniti dall'Operatore economico tramite form e/o dichiarazioni e/o attestazioni/certificazioni e/o curriculum vitae per la partecipazione a procedure di affidamento per la fornitura di beni e/o servizi in favore del Titolare sono raccolti e trattati per le seguenti finalità:

- per la verifica dei requisiti di partecipazione relativi alla procedura alla quale si partecipa;
- per le comunicazioni in relazione agli adempimenti amministrativi relativi alla procedura alla quale si partecipa;
- per finalità amministrative e per l'adempimento di obblighi di legge quali ad esempio quelli di natura contabile o fiscale.

La base giuridica che legittima il trattamento è il consenso liberamente fornito dall'interessato e l'obbligo giuridico discendente da norme cogenti quali quelle in materia di contabilità e fiscale.

3. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati, rispetto alle finalità di cui alle lettere a) b) c) è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità per il Titolare di accettare la partecipazione dell'Operatore economico alla procedura alla quale si partecipa.

4. Modalità di trattamento e tempi di conservazione dei dati

I dati raccolti saranno trattati mediante strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, o mediante elaborazioni manuali con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati personali sono stati raccolti e, comunque, in modo da garantire in ogni caso la sicurezza dei medesimi. I



dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione delle finalità per le quali i dati stessi sono raccolti nel rispetto delle norme vigenti e degli obblighi di legge.

In ogni caso il Titolare pratica regole che impediscono la conservazione dei dati a tempo indeterminato e limita quindi il tempo di conservazione nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento dei dati. In caso di sola partecipazione all'avviso pubblico, la durata del trattamento sarà pari a 5 anni. In caso di emissione di documenti contabili legati al rapporto con l'interessato, la durata del trattamento sarà pari a 10 anni come previsto dalla vigente normativa relativa all'esecuzione di un contratto di fornitura di beni e/o servizi.

5. Soggetti autorizzati al trattamento, responsabili e comunicazione dei dati

Il trattamento dei dati raccolti è effettuato da personale interno del Titolare a tal fine individuato e autorizzato al trattamento secondo specifiche istruzioni impartite nel rispetto della normativa vigente.

I dati raccolti, qualora sia necessario o strumentale per l'esecuzione delle indicate finalità, potranno essere trattati da terzi nominati Responsabili esterni del trattamento, ovvero, a seconda dei casi, comunicati agli stessi quali autonomi titolari, e precisamente:

- i. persone, società, associazioni o studi professionali che prestino attività di assistenza e consulenza al Titolare, per le finalità di cui al punto 2 lett. c);
- ii. enti pubblici che effettuano attività di controllo e/o verifica delle attività svolte dal Titolare nella realizzazione delle proprie attività istituzionali.

I dati personali potranno essere pubblicati sul sito istituzionale del Titolare per dare evidenza delle procedure cui l'interessato sta partecipando così come previsto dalla vigente normativa in tema di trasparenza delle procedure amministrative presso la pubblica amministrazione.

Sia la comunicazione dei dati personali di cui ai punti i) e ii) che la pubblicazione degli stessi sul sito web del Titolare risultano indispensabili alla partecipazione dell'operatore economico alla procedura alla quale si partecipa.

6. Diritti dell'interessato (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del REG. UE 2016/679)

In ogni momento è possibile accedere ai dati, opporsi al trattamento o chiedere la cancellazione, la modifica o l'aggiornamento di tutte le informazioni personali raccolte dal Titolare, esercitando il diritto alla limitazione del trattamento e il diritto alla portabilità dei dati, inviando un'e-mail all'indirizzo galterrabarocca@pec.it Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) qualora riscontri la presenza di illiceità nel trattamento da parte del Titolare.

AVVISO PUBBLICO

CONSENSO ESPLICITO

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____
 _____ il _____ in _____ qualità _____ di _____

presa visione dell'informativa relativa al trattamento dei propri dati personali, fornita ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 (GDPR):

- (i) acconsente al trattamento dei propri dati personali per la partecipazione alla procedura in oggetto promossa dal **GAL TERRA BAROCCA** in qualità di stazione appaltante, così come specificato al punto 2 lettere a) b) c) dell'Informativa sopra riportata



SI NO

Firma leggibile _____

Il sottoscritto è consapevole che l'eventuale rifiuto ad acconsentire ad uno o più trattamenti previsti sui propri dati personali e/o alla comunicazione/pubblicazione dei dati personali secondo quanto previsto dai punti 2 e 5 dell'informativa sopra riportata potrà comportare l'impossibilità di partecipare alla procedura in oggetto promosso dal **GAL TERRA BAROCCA** in qualità di stazione appaltante.

Luogo e Data _____

Firma leggibile _____

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

AREA I- AFFARI E SERVIZI GENERALI - LEGALITA' E TRASPARENZA

U.O. A1.02 - UFFICIO RAPPORTI CON IL PUBBLICO E FLUSSI DOCUMENTALI.

PATTO DI INTEGRITA' TRA

Il GAL TERRA BAROCCA nella persona del Responsabile di Piano dott. SALVATORE OCCHIPINTI Cod. Fisc. CCHSVT71P30H163M

E

la Ditta / Società _____ con sede legale in _____, Via _____ n. _____, Cod. Fisc. _____ e partita IVA _____, iscritta al Registro delle Imprese al n. _____, in persona del Sig. _____, nato a _____ il ___/___/_____, in qualità di _____ dei relativi poteri _____

PREMESSA

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) nel quale si dispone che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa d'esclusione"*;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che *"Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28 gennaio 2014 e l'aggiornamento 2015/2017, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 216 del 27 gennaio 2015 e l'aggiornamento 2017/2019, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 240 del 31 gennaio 2017;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2010, n. 10 adottato unitamente al P.T.P.C. 2013/2016 con Decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28 gennaio 2014.

VISTA la Direttiva ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 che dispone: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati"*

destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. [...]"

CONSIDERATO

che un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare in modo incisivo e per tutelare interessi pubblici di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento e di tutela volte a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con il Dipartimento dell'Agricoltura sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti.

RITENUTO

Di dovere assumere formali obbligazioni per assicurare, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e concorrenza leale e concorrere a prevenire il rischio di infiltrazioni criminali;

A tal fine, il Dipartimento dell'Agricoltura inserisce negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Obblighi delle parti

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente documento.

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del GAL TERRA BAROCCA e della Ditta / Società _____ che si impegna:

- A conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- A segnalare all'Amministrazione competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- A dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non lo farà in seguito alla procedura di appalto e/o all'istruttoria della pratica;
- Ad informare tutte le persone dell'esistenza del presente patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- A vigilare affinché gli impegni sopra riportati siano osservati da tutte le parti coinvolte nel presente atto;
- A denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'oggetto dell'atto amministrativo, per il quale si sottoscrive il presente documento;
- A dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela e/o affinità, né lui né i soggetti con lui coinvolti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;
- A dichiarare una eventuale situazione di apparente / potenziale / reale conflitto di interessi in relazione al procedimento.

Art. 2

Il GAL TERRA BAROCCA si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, a effettuare i controlli e a condividere lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento medesimo, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Art.3

La Ditta / Società si impegna a:

- Non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo e/o abilitativo e/o concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte del GAL TERRA BAROCCA;
- Denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- Comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- Comunicare le generalità del/dei proprietari e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili e/o dei terreni su cui verranno esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte del GAL TERRA BAROCCA e che si è consapevoli che nel caso in cui il GAL dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca.
- Effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione che attesta il rispetto del citato obbligo;
- Comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (in particolare per i lavori in economia, se previsti dai bandi);
- Inserire nei contratti di servizi e/o forniture apposite clausole che prevedono anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi qualora erano stati previsti;
- Inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, o abilitata, o concessa, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2010, e delle connesse responsabilità. In caso di violazione il GAL TERRA BAROCCA disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo e/o abilitativo e/o concessorio nei confronti del subentrante.
- Tutelare da irregolarità la procedura d'appalto e/o progetto cofinanziato e quindi salvaguardare gli interessi finanziari dell'UE e degli Stati Membri.

Art. 4

La Ditta / Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti col presente Patto di Integrità, il GAL TERRA BAROCCA revocherà il provvedimento de quo (indicare estremi _____) di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 5

Il GAL TERRA BAROCCA, al fine di prevenire e reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione dei finanziamenti, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto, oltre ad avvalersi di uffici interni, si avvarrà anche della collaborazione della Regione Siciliana – Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – in particolare del Dipartimento dell'Agricoltura e di altre Autorità Competenti.

Art. 6

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività connessa con il provvedimento (in particolare in caso di erogazione di contributi comunitari fino a cinque anni dopo l'ultimo pagamento autorizzato dall'Amministrazione) di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Luogo e data _____

Per il GAL TERRA BAROCCA
Il Responsabile di Piano
(Timbro e firma)

Per la Ditta / Società
Il Rappresentante Legale
(Timbro e firma)
